

NO.MAD ENTERTAINMENT

presenta

IO SONO VERA

un film di

BENIAMINO CATENA

con

**MARTA GASTINI, DAVIDE IACOPINI,
ANITA CAPRIOLI, PAOLO PIEROBON,
MANUELA MARTELLI, CATERINA BUSSA**

con la partecipazione straordinaria di

MARCELO ALONSO

AL CINEMA DAL 17 FEBBRAIO

una produzione **Macaia Film, Atomica, 17 Films**
prodotto da **Simone Gandolfo, Manuel Stefanolo, Karina Jury**

con il supporto di



PROGETTO COFINANZIATO DAL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2014-2020

glfc

GRUPPO
LIGURIA
COMMISSIONE

con il sostegno della DG Cinema



distribuzione



Ufficio stampa film

Studio Sottocorno | Delia Parodo - 3204048063

studio@sottocorno.it - delia.p@sottocorno.it

con Serena Foddis - 328 9256637 - serenafoddis@gmail.com

crediti non contrattuali

CAST TECNICO

Regia	BENIAMINO CATENA
Soggetto	BENIAMINO CATENA, GRAZIANO MISURACA
Sceneggiatura	PAOLA MAMMINI, NICOLETTA POLLEDRO
Supervisore alla sceneggiatura	ALEJANDRO DE LA FUENTE
Produzione	MACAIA FILM -ATOMICA - 17FILMS
con il supporto di	IBERMEDIA, POR FESR LIGURIA 2014-2020, GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION, MIBACT (Tax Credit)
Produttori	SIMONE GANDOLFO, MANUEL STEFANOLO, KARINA JURY
Produttori associati	NICOLETTA POLLEDRO, BENIAMINO CATENA, MONICA GALANTUCCI, CORRADO LANNAIOLI
World sales	COCCINELLE FILM SALES
Fotografia (1:2,39)	MAURA MORALES BERGMANN
Montaggio	PIETRO MORANA
Musica	MARLENE KUNTZ
Musiche aggiuntive	PAOLO F. BRAGAGLIA, DAN SOLO
Post produzione	M74
Origine	Italia-Cile, 2020
Distribuzione	NO.MAD Entertainment
Durata	100' ca.

In collaborazione con



CAST ARTISTICO

MARTA GASTINI	Vera
DAVIDE IACOPINI	Claudio
ANITA CAPRIOLI	madre di Vera
PAOLO PIEROBON	padre di Vera
MANUELA MARTELLI	figlia di Elias
CATERINA BUSSA	Vera bambina
con la partecipazione di MARCELO ALONSO	Elias

STORYLINE

Vera, una bambina di undici anni, scompare senza lasciare traccia. Due anni dopo ritorna ma invece di essere adolescente è una giovane donna. Non ricorda niente. I genitori sono sconvolti ma l'esame del DNA conferma che è davvero lei. Quando i ricordi riaffiorano alla memoria, Vera capisce di aver vissuto la vita di un uomo cileno, clinicamente morto, che, dall'altra parte del mondo, si era risvegliato nello stesso istante in cui lei era svanita nel nulla.

SINOSI

Italia, costa ligure di Ponente. Sullo spettacolare promontorio di Punta Crena, a picco sul mare, una bambina di 11 anni tiene un'urna in mano. Si chiama Vera Melis ed è profondamente addolorata: il cane con cui è cresciuta è morto. Al suo fianco c'è Claudio, l'amico di famiglia che le aveva regalato il cucciolo. Mentre il vento porta via le ceneri, Vera sparisce senza lasciare traccia. Nello stesso momento, in Cile, a San Pedro de Atacama, Elias, un uomo clinicamente morto per infarto, torna in vita. Dopo l'esperienza di pre-morte, tutte le notti sogna una bambina a lui sconosciuta. Si riavvicina alla figlia Clara, che aveva abbandonato quando era piccola, e le dona tutto ciò che possiede, quindi, come un eremita, vaga per il deserto in cerca di risposte. Una sciamana gli rivela che la presenza che popola i suoi sogni è un'anima sospesa, il suo nome è Vera. Elias, dopo aver scoperto la storia di Vera Melis, arriva in Italia, raggiunge il promontorio di Punta Crena e si lancia nel vuoto dallo stesso punto dove, due anni prima, lei era scomparsa. Sulla spiaggia sottostante, una giovane donna si risveglia. Non ricorda nulla ma afferma di chiamarsi Vera. Il test del DNA conferma che quella donna è proprio la ragazzina scomparsa due anni prima. Malgrado nessuno riesca a dare una spiegazione al suo strano caso, la madre la accetta e la riporta a casa mentre il padre la rifiuta. Claudio, indagato e scagionato per assenza di prove, vive come un reietto soffocato dai sensi di colpa. Vera lo cerca e dopo lo smarrimento iniziale l'uomo decide di darle fiducia. Nei giorni Vera si riappropria di alcuni suoi ricordi e riesce a far breccia nel cuore del padre. Infatti ha sviluppato una sensibilità e una capacità che le permettono di entrare in contatto profondo con la natura e quindi di raggiungere il cuore degli altri. Vera incomincia ad avere delle visioni di un uomo a lei sconosciuto, Elias. Ma questo contatto misteriosamente incomincia a sottrarle energia vitale. Quando viene ritrovato il corpo senza vita di Elias, Vera capisce che il suo tempo è terminato. Prima di morire lascia a Claudio un'enigmatica traccia. Ora spetterà a lui prendere in mano la sua vita e portare a termine il coraggioso disegno che Vera ha iniziato.

NOTE DI REGIA

“Io sono Vera” è un film che ha molte anime e molti volti. La storia qui raccontata ha connotati meticcii perché il fantasy si fonde con la fantascienza abbracciando il dramma e il genere romantico. Tuttavia lo stile cinematografico è iperrealistico, lucido, talvolta documentario. Da questo contrasto nasce quell’idiosincrasia feconda che è il realismo magico, un linguaggio che potenzia il messaggio del nostro film. Perché “Io sono Vera” racconta qualcosa al limite del reale esplorando ciò che non è visibile ma ugualmente tangibile e forte come la paura, l’amore, il dolore, il senso dell’infinito. Perché noi vediamo e sentiamo con gli occhi di Vera, una ragazzina speciale che per affrontare il primo lutto della sua vita, la morte dell’amato cane, si confronta con l’ignoto desiderando di scoprire cosa c’è oltre la barriera del visibile e del corporeo. Attraverso quella ragazzina, che sta per affrontare il passaggio dall’infanzia all’adolescenza ancora avvolta in un mondo magico ed empatico con la natura, lo spettatore è chiamato a vivere un’esperienza più mistica che misterica. Vera desidera così intensamente che riesce a vivere il suo desiderio di infinito e di fusione con il creato compiendo quindi un “viaggio” nello spazio intergalattico per poi ritornare nel nostro pianeta, la Terra. Questo viaggio avviene solo a patto di una disgregazione corporea, a livello subatomico, come se la ragazzina si fosse dissolta nella natura, anche quella più remota, oscura, siderale. Nel film lo spazio e i paesaggi sono ritratti come dei personaggi per svelare i loro più intimi dettagli ed esprimere i loro stati d’animo.

Non solo come corollario dei nostri protagonisti ma come esseri dotati di anima. L’Italia e il Cile quindi sono fotografati nella loro specificità di luce e colori. Da una parte la Liguria con il suo mare blu profondo, la roccia e la montagna che delinea la costa. Dall’altro il deserto di Atacama con i suoi cieli infiniti e la sua spettacolare terra ocre e salina in cui la linea di confine tra Terra e spazio infinito diventa il principio astratto del rapporto tra l’umano e il divino.

“Io sono Vera” esplora il rapporto tra vita e morte, paura e accettazione, solitudine e unione con il Tutto.

Vera non solo è un personaggio, con la sua parabola narrativa, è anche il paradosso che porta gli altri protagonisti, in primis Elias e Claudio, a confrontarsi con la paura sia di vivere che di morire. Capiranno che i loro conflitti potranno essere risolti solo a patto di essere sé stessi sino in fondo. Sconfiggeranno la loro solitudine scoprendo che sono realmente connessi gli uni agli altri. Lo capiranno attraverso l’esperienza del proprio corpo e del corpo di Vera, non solo a livello teorico o mistico. Avranno la prova che siamo tutti esseri di luce e che nella luce ritorneremo. Ma questo percorso esistenziale è narrato attraverso le azioni quotidiane e le interazioni tra i personaggi, con le loro difficoltà, le loro frustrazioni e le loro fragilità. I nostri personaggi si salvano capendo che la via per la felicità e la pienezza la si percorre solo scegliendo di amare.

Beniamino Catena

BENIAMINO CATENA

Laureato in storia del cinema all'Università di Bologna nel 1998, realizza cortometraggi tra cui *L'ultimo uomo* (Locarno Film Festival, 1995), *Quando si chiudono gli occhi* (Mostra del Cinema di Venezia, 2000) e il rockumentary *Pornodrome, una storia dal vivo* (Torino Film Festival, 2002).

Firma numerosi videoclip, tra gli altri, per Franco Battiato, Marlene Kuntz, Skin, CSI, PGR, Afterhours, Negrita, Paola Turci, Alex Britti, Gianna Nannini, Andrea Bocelli, Laura Pausini.

Dirige serie tv per Mediaset e Rai tra cui *Squadra Antimafia* (2009–2013) con Simona Cavallari, Giulia Michelini, Marco Bocci; *Fuoco Amico – Task Force 45* (2015), con Raoul Bova, Megan Montaner; *Rosy Abate* (2016) con Giulia Michelini; *Un passo dal cielo* (2020) con Daniele Liotti, Enrico Ianniello; *DOC– Nelle tue mani* (2021) con Luca Argentero.

CAST

MARTA GASTINI

Marta Gastini debutta come attrice nel 2009 quando ancora diciottenne riveste da subito ruoli di primaria importanza in due serie per Rai1 e nel film *Io & Marilyn* di Leonardo Pieraccioni. Due anni dopo ha inizio la sua carriera internazionale, viene infatti scelta, fra attrici provenienti da tutta Europa, dal regista svedese Mikael Hafstrom (*Derailed, 1408*) per interpretare il ruolo di Rosaria, una ragazza posseduta dal diavolo, recitando accanto ad Anthony Hopkins nel film Hollywoodiano *Il Rito*. Al termine delle riprese del film, appena rientrata in Italia, viene chiamata a Praga per vestire i panni di Giulia Farnese, l'intrigante e astuta amante di Papa Borgia, nella serie internazionale *Borgia*, serie diretta, fra gli altri, da Oliver Hirshbiegel, regista nominato agli Oscar per *The Downfall. Gli ultimi giorni di Hitler*. Nello stesso anno Dario Argento le offre il ruolo di Mina Harker nel film *Dracula 3d*, presentato in anteprima mondiale al Festival di Cannes nel 2012.

La carriera internazionale di Marta Gastini prosegue con il film di produzione americana e islandese *Autumn Lights* e con il film canadese *Compulsion*, presentato al Torino Film Festival nel 2016.

In quello stesso anno Marta Gastini è protagonista del film italiano *Questi Giorni* diretto da Giuseppe Piccioni, nel quale interpreta il ruolo della scontrosa e problematica Caterina. Il film è stato presentato in concorso alla 73° edizione del Festival del Cinema di Venezia.

Marta Gastini è spesso tornata anche alla tv italiana ricoprendo ruoli sempre molto diversi fra loro, una figlia ribelle e viziata in *Catturandi*, una giovane guardia costiera in *Lampedusa* e una donna vittima della violenza del suo amante in *Passeggeri Notturni*.

Da ultimo, Marta è protagonista accanto a Claudio Bisio e Caterina Shulha, della serie tv *Tutta Colpa di Freud* diretta da Rolando Ravello, trasmessa su Amazon a febbraio 2021. Per il suo lavoro nella serie Marta è stata nominata ai Ciak D'Oro come "Miglior Protagonista dell'Anno in una Serie Tv".

Nel 2021 Marta ha girato *Quattro Metà*, film commedia diretto da Alessio Maria Federici e uscito su Netflix, nel mondo, nel 2022.

DAVIDE IACOPINI

Nato a Genova nel 1984, tra il 2004 e il 2007, Davide Iacopini ha frequentato la prestigiosa scuola di recitazione del teatro stabile di Genova. Ha debuttato sul palcoscenico in *Demons* di Dostoevskij. Tra il 2007 e il 2011 ha diviso il suo tempo tra produzioni televisive e opere teatrali.

Nel 2012 è tra i protagonisti di *Diaz - Don't Clean Up This Blood* di Daniele Vicari, presentato al Festival Internazionale del Cinema di Berlino e vincitore del premio del pubblico.

Successivamente per il grande schermo lo abbiamo visto in *Mia madre* di Nanni Moretti e *Suburra* di Stefano Sollima.

Nel 2015 e nel 2017 è nel cast delle due stagioni della serie TV Rai *Non uccidere* di Giuseppe Gagliardi e nel 2016 è il protagonista maschile di *Squadra Antimafia – Il ritorno del boss*.

Tra gli ultimi progetti ricordiamo il ruolo di Mauro De Andrè, fratello di Fabrizio nel biopic di successo *Principe libero* e la sua partecipazione alla serie Rai *Volevo fare la rockstar*.

Nel 2019 gira come coprotagonista la serie prodotta da Cattleya per Mediaset *Masantonio*, andata in onda nel 2021 su Canale5.

Ha poi interpretato Niccolò Machiavelli nella produzione internazionale *Leonardo* per la regia di Dan Percival e Alexis Sweet.

A dicembre 2021 è il protagonista del film tv Raiuno *Tutta colpa della Fata Morgana* regia di Matteo Oleotto.

ANITA CAPRIOLI

Dopo un percorso teatrale professionale e di formazione, entra in contatto con la Scuola di Cinema di Ermanno Olmi, debuttando con il film *A Domani* di Giulio Ciarambino. È protagonista nel 2000 di *Denti* di Gabriele Salvatores, e poi in *Vajont* con Daniel Auteuil e Michael Serrault nel film di Renzo Martinelli.

Nel 2002 interpreta Dolores in *Santa Maradona* film generazionale su un gruppo di ragazzi che come *Vajont*, diventa un successo di pubblico. Nella commedia la vediamo nel 2003 tra i protagonisti del film *Ma che colpa abbiamo noi* di Carlo Verdone.

La carriera di Anita prosegue con un progetto all'estero e in Francia gira *Je suis venu' pour elle* di Ivan Taieb, ma senza escludere la partecipazione a film prodotti da società indipendenti e di autori esordienti come in *Onde* (di Francesco Fei) e in *Per non dimenticarti* (di Maria Antonia Avati).

Nel 2011 è impegnata nell'opera prima di Alice Rohrwacher *Corpo Celeste*, in concorso alla Quinzaine del festival di Cannes e per il quale ottiene nel 2012 una candidatura al David di Donatello e il Ciack d'oro come Miglior attrice non protagonista. La commedia la vede impegnata nello stesso anno con i due film block buster *Immaturo* ed *Immaturo il Viaggio*, di Paolo Genovese.

Ritorna a Venezia nel 2013 protagonista femminile del secondo film del regista Andrea Segre, *La prima neve*, interpretando una donna che vive nella Valle dei Mocheni in Trentino. Nel 2014 è la protagonista della nuova serie Rai, *Catturandi in nome del Padre*, del regista Fabrizio Costa.

È stata giurata ufficiale alla 72. Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia nella categoria Orizzonti.

Protagonista su Sky della commedia *Ridatemi mia Moglie* insieme a Fabio De Luigi e su Rai 1 del film *Sorelle* insieme a Donatella Finocchiaro. Dal 25 Ottobre troveremo Anita ancora protagonista su Amazon nella serie *Vita da Carlo* al fianco di Carlo Verdone.

PAOLO PIEROBON

Paolo Pierobon si diploma presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano.

La sua attività di attore lo ha portato a lavorare in teatro, con i nomi più prestigiosi, per citarne alcuni Luca Ronconi, Eimuntas Nekrosius, Elio De Capitani, Giampiero Solari; in televisione nelle maggiori fiction di successo, e al cinema con i registi più noti.

In teatro ha avuto una collaborazione decennale con Luca Ronconi, con il quale ha realizzato *Lehman Trilogy*, *Celestina*, *Pornografia*, *Il Gabbiano*, *La Modestia*, *Casa di Bambole*. È di Eimuntas Nekrosius la regia di *Anna Karenina* dove interpreta Kostantin Levin.

In televisione ha dato vita al magnetico Filippo De Silva nella serie *Squadra Antimafia*. È stato Silvio Berlusconi nella serie *1994* per Sky.

Al cinema ha lavorato con Mario Martone, Gabriele Salvatores, Silvio Soldini, Marco Bellocchio in *Vincere*, con Paolo Virzì ne *Il Capitale Umano* ed è stato il protagonista del film *L'ordine delle cose* di Andrea Segre. Ha lavorato nel film *La Terra dei Figli* di Claudio Cupellini. Ha partecipato al Festival di Venezia nel 2021 con il film *Welcome Venice* di Andrea Segre.

Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti quali:

Premio UBU 2016 come miglior attore protagonista Premio UBU 2008 come miglior attore non protagonista; Premio della critica miglior attore emergente 2003/2004 – Associazione Nazionale Critici Italiani; Segnalazione premi UBU 2001/2002 per *Trilogia di Belgrado*; Segnalazione premi UBU 2002/2003 per *Morte accidentale di un anarchico*.

MANUELA MARTELLI

Attrice cilena, Manuela Martelli ha debuttato all'età di diciotto anni nel film *B-HAPPY* diretto da Gonzalo Justiniano, ruolo per il quale ha vinto il Coral Award come migliore attrice al Festival del cinema dell'Avana. Da allora ha partecipato a numerosi film e serie prodotte in Cile, Argentina, Bolivia, Italia, Germania, Spagna e Stati Uniti. Negli ultimi anni ha lavorato a lungometraggi e serie diretti, tra gli altri, da Sebastián Lelio, Martin Rejtman, Alfonso Gomez-Rejón, Manuel Ferrari e Carlo Sironi, e ad opere teatrali del regista brasiliano Felipe Hirsch.

Oltre al premio Coral, è stata premiata in numerose occasioni: ha vinto l'Altazor, premio della Accademia delle Arti di Cile come migliore attrice, per il suo ruolo nel film *Machuca* diretto da Andrés Wood, e il premio come migliore attrice all'Huelva Film Festival per il film italo-cileno *Il futuro* diretto da Alicia Scherson. Parallelamente al suo lavoro di attrice, Manuela è stata anche regista. Il suo cortometraggio *Apnea* è stato presentato in anteprima a FICValdivia e presentato a Rencontres de Toulouse e BAFICI. Nel 2014 è stata selezionata dalla Factory, programma del Festival di Cannes, per girare un cortometraggio in co-regia con Amirah Tajdin. Il film intitolato *Marea* è stato presentato in anteprima alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes 2015 ed è stato selezionato, tra gli altri, dal New York Film Festival e dal Sundance. Attualmente sta preparando il suo primo lungometraggio *1976*, prodotto da CINESTACIÓN e WOOD PRODUCCIONES.

MARCELO ALONSO

Marcelo Alejandro Alonso Claro, attore cileno di cinema, teatro e TV, è uno dei volti più noti del cinema latinoamericano. Laureato in recitazione presso il Dipartimento di Teatro de la Facultad di Arti della Università di Cile, il suo esordio televisivo è stato nel 1994 nella serie televisiva *Champagne*.

Tra le numerose partecipazioni a telenovela e serie TV con oltre 20 ruoli, ricordiamo *Profughi* (HBO, 2011-2013) diretta da Pablo Larraín e *La Juaría* (Amazon, 2020) diretta da Lucía Puenzo.

Ha debuttato sul grande schermo nel 2008 in *Tony Manero* di Pablo Larraín, per il quale ha recitato anche in *Post Mortem* (2010), *Il Club* (2015) e *Neruda* (2016). Ha lavorato con Jodorowky nella *Danza della Realtà* (2014), con Alicia Scherson in *Turistas* (2009) e in *Princesita* (2016) di Marialy Rivas.

Nel 2019 è stato il protagonista di *Araña* di Andrés Wood e nel 2020 è nel cast di *Tengo Miedo Torero* di Rodrigo Sepúlveda.

Per il teatro ha interpretato *Casa de Muñecas* di Ibsen, *Boca Arriba* di Rodrigo Bazaes, *Un Roble* di Tim Crouch e molti altri.

Ha diretto diversi spettacoli teatrali, tra i quali *Las Brutus* di Juan Radrigan, e *Madame de Sade* di Yukio Mishima. È anche professore in diverse università locali.

MACAIA FILM

Macaia Film Nasce nel 2010 dall'incontro tra Simone Gandolfo e Manuel Stefanolo, entrambi professionisti con un'esperienza più che ventennale nel settore audiovisivo, sentono il bisogno di creare qualcosa di indipendente attraverso cui poter sviluppare i propri progetti cinematografici e televisivi, oltre che a guadagnarsi da vivere lavorando come esecutivo per produzioni estere sul territorio italiano e nell'ambito dell'audiovisivo commerciale. In quasi dieci anni di esperienza consolidano la propria esperienza attraverso il quotidiano lavoro sul set realizzando videoclip, commercial, filmati istituzionali per Enti o agenzie di comunicazione e parallelamente sviluppando i propri progetti artistici. Solo per citare alcuni dei lavori realizzati:

Nel 2010 realizzano il primo videoclip per il famoso cantautore Gian Maria Testa dal titolo *Come al cielo gli aeroplani*, fin dal 2010 realizzano contenuti video artistici per i più importanti brand italiani tra cui Ferrari, Bulgari, Air Dolomiti e per Enti e Istituzioni come Regione Valle D'Aosta, Regione Liguria, Ministero della Salute, ecc. Grazie a questi lavori possono cominciare a sviluppare progetti cinematografici e nel 2012 co-producono (insieme ad Inside productions) *Evil Things*, un lungometraggio horror che è stato presentato in concorso al Noir in Festival di Courmayeur e che ha riscosso un buon successo sia di critica che di pubblico in Italia e all'estero. Tra il 2013 e il 2014 sviluppano e realizzano, sempre in collaborazione con Inside productions, la serie tv *Factual Pericolo verticale*, andata in onda su SKY1, record di ascolti per fascia oraria/programma e presentato in concorso al Kathmandu mountain film festival. *Angeli del Mare*, una serie in 10 puntate per TV 2000 che racconta i salvataggi dei migranti nel mediterraneo centrale, viene realizzata nel 2017 ed è ora in fase di post produzione.

Nel 2018 sviluppa il film lungometraggio *616 Ovunque silenzio* opera seconda del regista Simone Gandolfo, e nel 2019 esegue la produzione esecutiva del film *La Vita Davanti a Sé* prodotto da PALOMAR, con Sofía Loren.

ATOMICA

Con sede in Cile, Perù ed Ecuador e uno staff di oltre 60 professionisti provenienti da varie aree, Grupo Atómica si sviluppa nel campo della produzione audiovisiva, postproduzione di immagini e suoni, effetti visivi per cinema, TV e pubblicità, produttori di Cinema e pubblicità, tra gli altri. Il suo talento umano e la sua tecnologia gli hanno permesso di partecipare a importanti progetti di marketing, comunicazione e intrattenimento, partecipando come co-produttore del film *La Esmeralda 1879* (2010) di Elías Llanos Canales, *L'incontrollabile Mundo del Azar* (2012) di Fernando Lasalvia e *Brillantes* (2014) di Ignacio González, girato negli Stati Uniti, in Argentina e in Cile, il documentario *Checks Matta* (2017) di Leo Contreras, insieme ad altri film, oltre alla serie di TV *Land of Snakes* (2016), filmato e mostrato in Ecuador, la serie web *Hello Sandra* (2016), diretta da Boris Quercia e il film *Here and Now* (2018) di Paz León. Nel 2015 Atomica si unisce a Tomás Roca per formare Garage VFX, una divisione del Gruppo focalizzata sulla produzione di effetti visivi, responsabile di molti degli effetti di film come *Jackie* e *Neruda* di Pablo Larraín, *La Mujer Fantastico* di Sebastián Lelio, tra gli altri. Nel novembre 2016, Grupo Atómica ha istituzionalizzato la sua attività di produzione cinematografica con la creazione di Atomica Films, divisione specializzata nello sviluppo, realizzazione e distribuzione di contenuti per cinema e piattaforme digitali. La divisione, diretta dalla produttrice Karina Jury, in meno di due anni ha già più di venti progetti cinematografici in diverse fasi e accordi di coproduzione con partner in Colombia, Perù, Argentina, Brasile, Costa Rica, Germania, Francia e Italia, proiettandosi come nuovo attore per l'industria audiovisiva latinoamericana.

17 FILMS

17FILMS è una società audiovisiva costituita nel dicembre 2018 dalle produttrici Karina Jury e Judith Cárdenas, che dopo 17 anni di lavoro nel settore cinematografico decidono di canalizzare, attraverso la propria compagnia, ciò che ha appreso nelle diverse aree del settore dove hanno lavorato: marketing cinematografico, programmazione, acquisizioni, gestione della produzione e produzione esecutiva. Nonostante abbia meno di due anni, 17Producciones è riuscita a sigillare alleanze strategiche per lo sviluppo e produzione congiunto di progetti cinematografici e televisivi con varie società nazionali e Internazionali, come ad esempio MACAIA FILM (Italia), con cui ha coprodotto il

film italo-cileno *Io sono Vera* di Beniamino Catena, (Frontières Cannes 2020, Torino Film Festival 2020) ; con la società di contenuti Pepper & Dreams, con cui ha prodotto la serie web *Danny Wang* (selezione ufficiale a Miami Webfest 2020, Seoul Webfest 2020, Rio Webfest 2020); *La Nave* con cui è in produzione con il documentario *La Rebelión de la Tierra*, raggiungendo un accordo di coproduzione con la società Italia No.mad Entertainment; con la compagnia Dinogorila con cui è in produzione con *Hola Flinko* (Cile, Brasile), progetto transmediale per bambini con già un album pubblicato, una serie di 26x5min (in produzione) e uno spettacolo dal vivo.

Inoltre, nel gennaio 2020, la compagnia ha ricevuto il Fondo di sviluppo film Italia-Cile con Madeleine di Carlo Macchittella e Amarcord di Cinzia Bomoll per la produzione del film *Chi ha ucciso Lumi Videla?*, che sarà diretto dal vincitore dell'Emmy Hernán Caffiero. Grazie al medesimo fondo, nella sua versione Cile-Italia, è in fase di sviluppo con Macaia con il film *Il Brutto*. Insieme a MACAIA è anche in sviluppo con il film *Il Professore di Religione* (Bolivia Lab), diretto dal Vincitore del Queer Lion di Venezia 2019, Sebastián Muñoz Costa del Rio, e con AMARCOD e MADELEINE con *Lei che nelle foto non sorrideva* (coproduzioni Italia-Cile), con protagonisti Denise Tantucci, Piera Degli Esposti e Alfredo Castro.



NO.MAD ENTERTAINMENT è una società indipendente che si occupa della distribuzione di film, documentari e serie tv di qualità italiane ed internazionali. Dal 2010 ricerca nuovi talenti e sostiene idee originali mantenendo un rapporto privilegiato con la cinematografia francese ed europea e dedicando una particolare attenzione ai cineasti più interessanti del nostro tempo.

Tra le opere prime sostenute dalla NO.MAD ENTERTAINMENT vi sono film premiati nei principali festival internazionali: Giovanni Aloi alla sua prima regia con *Tensione superficiale* (2020), *Io sono Vera* (2020) di Beniamino Catena, Amjad Abu Alala, *You will die at twenty* (2019) | Leone del Futuro – Premio Luigi de Laurentiis alla 76ma edizione del Festival del Cinema di Venezia, *Ciro D'Emilio, Un giorno all'improvviso* (2018) | Nastro d'Argento come Miglior Attrice ad Anna Foglietta, Xavier Legrand, *L'affido* (2017) | Leone d'Argento e Leone del Futuro – Premio Luigi de Laurentiis alla 74ma edizione del Festival del Cinema di Venezia, quattro César per: Miglior Film, Miglior attrice a Léa Drucker, Miglior sceneggiatura originale a Xavier Legrand, Miglior Montaggio a Yorgos Lamprinos

Accanto all'innovazione, lo sguardo della NO. MAD ENTERTAINMENT si rivolge anche alle filmografie dei maestri già affermati e ai grandi

interpreti del panorama cinematografico: Arnaud Desplechin con Léa Seydoux in *Roubaix una luce nell'ombra* (2020) | Premio César Miglior Attore a Roschdy Zem, Premio Lumière Miglior Attore a Roschdy Zem, Mary Harron, regista del cult *American Psycho* con *Charlie Says* (2019) | Sezione Orizzonti 75mo Festival del Cinema di Venezia, Tribeca Film Festival, Alaun Mauduit, con Cécile de France e Yolande Moreau in *Ribelli* (2019), Rose Bosch con Jean Reno in *Un'estate in Provenza* (2016), Andrzej Wajda, *Walesa – L'uomo della speranza* (2014) | Fuori concorso 70mo Festival del Cinema di Venezia, Brillante Mendoza con Isabelle Huppert in *Captive* (2013) | In Concorso alla 62mo Festival del Cinema di Berlino, Pal Sletaune, con Noomi Rapace in *Babycall* (2012) | Premio Miglior Attrice a Noomi Rapace al Festival Internazionale del Cinema di Roma 2011, Dominik Moll, con Vincent Cassel ne *Il Monaco* (2011), Mathieu Amalric, *Tournée* (2011) | Premio Miglior Regia al Festival di Cannes 2010, Premio FIPRESCI

Attualmente la NO. MAD ENTERTAINMENT è impegnata su alcuni progetti di co-produzione con paesi europei e non, di cui curerà la distribuzione: *La bambina di Chernobyl* di Massimo Nardin e *La California*, scritto e diretto da Cinzia Bomoll con Denise Tantucci, Piera degli Esposti, Pier Giorgio Bellocchio, Alfredo Castro.

14 FEBBRAIO 2022 – ORE 19.00 GUIDA GALATTICA NELL'UNIVERSO DI "IO SONO VERA"

Almeno una volta nella vita vi sarà capitato di guardare il cielo stellato, vero? Questo perché il legame con le stelle è insito nel nostro genoma. *"Siamo fatti della stessa sostanza del cielo e del cosmo"* diceva la celebre Margherita Hack. Proprio così! Il nostro corpo contiene polveri rilasciate miliardi di anni fa da stelle morenti nella nostra Galassia (La Via Lattea) e che sono giunte nel Sistema Solare prendendo parte alla formazione della Terra e della vita su di essa.

La storia dell'essere umano è dunque strettamente intrecciata con la storia dell'Universo e nel film *Io sono Vera* questo legame diventa tangibile.

Dal desiderio di studiare il cosmo per carpirne i segreti, alla passione per l'osservazione del cielo stellato, noi di Astronomitaly – Rete Nazionale del Turismo Astronomico nata per promuovere i migliori luoghi ed esperienze per osservare le stelle con telescopi e guide dedicate, ci rispecchiamo pienamente nei personaggi di questo straordinario lungometraggio tanto quanto nella scelta delle location tra cui i Radiotelescopi dell'ALMA, ad Atacama in Cile, uno dei luoghi più belli del mondo per l'Astroturismo.

Per questo il giorno **14 Febbraio alle ore 19.00** abbiamo organizzato un evento in diretta Streaming per esplorare l'Universo del Film *Io sono Vera* in cui saremo testimoni di una collisione stellare visibile dal nostro Pianeta. Con il nostro Viaggio nel Cosmo simuleremo questo epocale fenomeno e viaggeremo tra le stelle in 3D accompagnati dalle interviste al regista **Beniamino Catena**, alla Lydia Genchi di No.Mad Entertainment, che distribuisce il film, e alle Astrofisiche di Astronomitaly. Modera Fabrizio Marra, Guida Astroturistica e Fondatore di Astronomitaly.

La diretta streaming è già disponibile sui seguenti canali

Youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=pmwo7QYJhfo>

Facebook: <https://fb.me/e/2Tar9ppfD>

In collaborazione con

